



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015 ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell’Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce ilquadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 marzo 2020, che stabilisce misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 marzo 2020, che stabilisce misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di

coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione, del 9 luglio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 del 31 ottobre 2017 della Commissione Europea recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014, ovvero lo strumento - previsto dal nuovo Regolamento UE n. 1303 del 17/12/2013 - all'interno del quale sono stabilite le linee strategiche, le priorità, l'allocazione delle risorse, nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei Fondi SIE detti a livello di ciascuno Stato membro;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 4969 dell'11 luglio 2014, modificata dalla Decisione C(2017) n. 8927 del 18 dicembre 2017, a titolarità dell'ANPAL;

VISTA la Legge n. 845 del 21 dicembre 1978 "Legge quadro in materia di formazione professionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legge n. 148 del 20 maggio 1993 convertito con modificazioni nella Legge n. 236 del 17/07/1993 recante "interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";

VISTO il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. del 18 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 6 dicembre 2019 al n. 1-3331, con il quale l'Avv. Paola Nicastro, è stata nominata Direttore generale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;

VISTO l'Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti attuatori per la realizzazione di interventi di formazione specialistica per l'inserimento lavorativo di "Giovani Programmatori e Sviluppatori nel settore ICT" nell'ambito del Programma Iniziativa Occupazione Giovani, pubblicato sul sito istituzionale dell'ANPAL il 27 febbraio 2017 e in estratto sulla 5° serie speciale della GURI n.27, con il quale sono state definite le modalità e i termini per la presentazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 18 del 15 gennaio 2018 con il quale si dispone la sostituzione nella funzione di RUP del procedimentodella Dott.ssa Marianna D'Angelocon il dott. Pietro Orazio Ferlito, titolare, come sopra, della Divisione 3 dell'ANPAL;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 23 del 17 gennaio 2018 di approvazione degli esiti delle operazioni di verifica e valutazione condottedalla Commissione di valutazione preposta e impegnato sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" – CCI 2014IT05M9OP001 - Asse Prioritario di intervento "Occupazione Giovani NEET", priorità di investimento 8ii (*"l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazione, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani"*) l'importo complessivo pari a € 4.994.642,80 (di cui 865.633,00 Euro relativi alla Misura 1.C e 4.129.010,80 Euro relativi alla Misura 2.A) ;

CONSIDERATO che con nota prot.n.11809 del 10 dicembre 2019 la designata Autorità di Audit del PON IOG, nell'esercizio dei compiti ad essa attribuiti ai sensi dell'art.127 del Regolamento (CE) n. 1303/2013, ha notificato alla Divisione 3 dell'ANPAL gli esiti del controllo svolto sull'Avviso in oggetto nel periodo 27.05.2019 –28.05.2019;

CONSIDERATO che l'Autorità di Audit ha valutato "non ammissibili" al PON IOG (Rilievo 9) le attività previste dall'Avviso ICT Giovani Programmatori per la Misura 1.C Orientamento specialistico, rilevando sostanzialmente una carenza di coerenza del percorso di orientamento previsto dall'Avviso e la Scheda di Misura 1.C approvata, invitando ANPAL ad astenersi dalla certificazione delle spese afferenti lasuddetta Misura 1.C per i progetti approvati nell'ambito dell'Avviso ICT;

CONSIDERATO che di tale problematica la Divisione 3 ha provveduto con apposite note datate 6 e 7 febbraio 2020 a comunicare agli RTIEulab Consulting S.r.l., Generazione vincente Academy, SAIP Formazione S.r.l., I.S.MA.CO S.r.l. e Manpower Formazione S.r.l. la sospensione di nuovi percorsi fino alla risoluzione del rilievo dell'Autorità di Audit;

CONSIDERATO che le scelte operate da ANPAL in sede di Avviso, come rappresentato più volte alla suddetta Autorità (anchesuccessivamente alla formalizzazione dell'esitodell'Audit), rimangono però fondamentali per l'efficacia dell'iniziativa, in linea con i fabbisogni dipersonale espressi dalle imprese nel campo delle competenze digitali, e per dare continuità ad una azione amministrativa che ha prodotto già un significativo coinvolgimento di destinatari oltre che prassi e strumenti utili alla gestione di iniziative analogamente organizzate sul territorio nazionale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 140 del 21-04-2020 con cui, per le suddette ragioni si è provveduto ad impegnare sul Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo, ex lege 236/1993 - bilancio di previsione esercizio finanziario 2019, l'importo di 245.000 Euro a copertura delle spese già sostenute dagli RTI e da sostenere, per l'erogazione delle attività di orientamento specialisticosulle 16 edizioni al 31.12.2020 attivate indiverse Regioni (Lazio, Puglia, Campania, Calabria, Sardegna e Basilicata) per un numero di 145 destinatari e complessive circa 20.000 ore di erogazione corsuale;

CONSIDERATO di dover provvedere, ad integrazione del Decreto Direttoriale n. 140/2020, al disimpegno sul PON del restante importo di 620.632,00 Euro relativo alla Misura 1.C, di cui al citato Decreto Direttoriale n. 23/2018, riservandosi di impegnare in caso di necessità, tale importo su altri fondi

DECRETA

ARTICOLO 1

A parziale rettifica del Decreto Direttoriale n. 23 del 17 gennaio 2018 di disimpegnare dal Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” – CCI 2014IT05M9OP001 - Asse Prioritario di intervento “Occupazione Giovani NEET”, priorità di investimento 8ii, l’importo di 620.632,00 Euro relativo alla Misura 1.C.

ARTICOLO 2

Per le motivazioni di cui sopra, resta a carico del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” – CCI 2014IT05M9OP001 - Asse Prioritario di intervento “Occupazione Giovani NEET”, priorità di investimento 8ii, l’importo di 4.129.010,80 Euro relativi alla Misura 2.A.

Per quanto non previsto dal presente Atto si fa rinvio alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Il Direttore Generale
Avv. Paola Nicastro

Roma,